



Royal Caribbean Cruise ordina nuova classe di navi alimentate a gas naturale liquefatto e tecnologia celle a combustibile

Miami, 11 ottobre 2016 - Royal Caribbean ha annunciato di aver detto di aver firmato un protocollo d'intesa con il costruttore navale Meyer Turku per costruire una nuova classe di navi da crociera che sarà alimentato da gas naturale liquefatto (GNL).

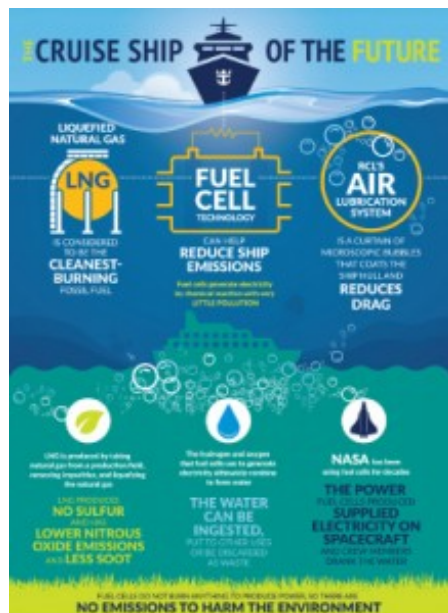
Le nuove navi da crociera si uniranno la flotta di Royal Caribbean sotto il nome del progetto "Icon". Le navi Icona potrebbero probabilmente ospitare circa 5.000 passeggeri, ma i dettagli sono ancora in corso di elaborazione.

Le navi saranno consegnate nel secondo trimestre del 2022 e 2024. Nel frattempo, la società ha detto, che inizierà la tecnologia delle celle a combustibile di test su una nave Oasis-classe esistente nel 2017, e sarà eseguito progetti di celle a combustibile progressivamente più grandi su nuova navi della classe Quantum in costruzione nei prossimi anni.

Secondo la Royal Caribbean, l'uso di GNL e l'introduzione della tecnologia delle celle a combustibile inaugureranno una nuova era di costruzioni navale che ridurranno drasticamente le emissioni di gas a effetto serra.

"Con la classe di Icon, avanziamo nel cammino per eliminare le emissioni del fumo dalle nostre ciminiere", ha dichiarato Richard Fain, presidente e amministratore delegato di Royal Caribbean Cruises, Ltd. "Siamo impegnati per l'innovazione, il miglioramento continuo, e la responsabilità ambientale della classe Icona ci dà la possibilità di raggiungere tutti e tre questi pilastri".

Ha dichiarato Michael Bayley, presidente e amministratore delegato di Royal Caribbean International. "E su questa nuova classe di navi, che abbiamo iniziato una sfida per trovare un nuovo approccio alle dimensioni e della propulsione che è sicuro, affidabile e ad alta efficienza energetica più che mai." Bayley ha aggiunto che i nuovi elementi di esperienza sono interessanti e innovativi del design di classe Icona che saranno svelati più avanti nel processo di sviluppo.



L'interruttore di GNL fornisce ulteriore impulso per la tecnologia, che ha cominciato a fare notevoli passi avanti nel settore marittimo. "Aumentare l'impegno del GNL rende più facile per i fornitori di adeguarsi con le proprie infrastrutture ", ha detto Fain. "Quante più navi saranno alimentate con il GNL, il numero di porti in grado di fornire il GNL crescerà". Le navi Icon sono attese per funzionare principalmente con GNL, ma sarà anche in grado di funzionare anche con carburante distillato, per accogliere gli itinerari occasionali che richiedono l'entrata in quei porti senza le infrastrutture GNL.

Questo ordine è subordinato al completamento delle condizioni contrattuali, compresa la documentazione e il finanziamento. I contratti definitivi dovrebbero essere completati entro la fine dell'anno. Sulla base degli ordini correnti, le spese in conto capitale previsti per intero anno 2016, 2017, 2018, 2019 e 2020 sono di \$ 2,4 miliardi \$ per 0,5 miliardi, \$ 2,6 miliardi \$ 1.5 miliardi e \$ 2,0 miliardi, rispettivamente. Gli aumenti della capacità di imbarco crocieristi per il 2016 fino al 2020 rimangono invariati e non includono la possibile vendita di navi o aggiunte che la società può scegliere di fare in futuro.